

COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA

(Provincia di Catanzaro)

Deliberazione n. 125

Del 15/12/2017

Copia Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Prelevamento dal fondo di riserva per l'esercizio finanziario 2017 (artt. 166 e 176, D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

L'anno **2017** il giorno **quindici** del mese di **dicembre** dalle ore **9,45** a seguire, nella sala delle adunanze del Comune di San Pietro a Maida, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

ASSESSORI		PRESENTI	ASSENTI
PUTAMEPIETRO	Sindaco	X	
SENESESEBASTIANO	Vice-Sindaco	X	
BUCCAFURNI ALESSANDRA	Assessore	X	
MELITOGIOVANDOMENICO	Assessore		X
TEDESCO MARIA	Assessore	X	

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzante (art. 97, comma 4, D.lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Rosetta Cefalà –

La seduta è pubblica

Presiede il Sindaco, il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 in data 31/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2017/2019;
- con deliberazione di Consiglio comunale n.13 in data 31/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2017/2019;

Richiamato l'articolo 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 166. Fondo di riserva.

1. *Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

2. *Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.*

2-bis. *La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*

2-ter. *Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

2-quater. *Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.*

Dato atto che, in attuazione alla norma sopra citata, nel bilancio di previsione iniziale è stato iscritto un Fondo di riserva di competenza dell'importo di €. 16.941,18 al Cap. 730 al fine di fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio ovvero per adeguare dotazioni di spesa rivelatesi insufficienti;

Richiamato inoltre l'art. 176 del citato D.lgs. n. 267/2000 il quale attribuisce all'organo esecutivo la competenza ad adottare provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

Ricordato che nel corso dell'esercizio non è stato disposto alcun prelievo dal fondo di riserva;

Considerato che, a seguito di nuove esigenze di spesa, si rende necessario integrare gli stanziamenti del capitolo 105 relativo al fondo per le politiche e lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

Accertato che il fondo di riserva iscritto in bilancio ha attualmente una disponibilità di € 16.941,18;

Ritenuto pertanto necessario disporre il prelevamento dal fondo di riserva;

Richiamato l'art. 166, comma 2-bis, del D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la metà della quota minima deve essere riservata ad eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione;

Visti:

il D.lgs. n. 267/2000;

il D.lgs. n. 118/2011;

il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;

lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELBERA

La presente narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Di prelevare ai sensi dell'art. 166, comma 2, e 176 del D.lgs. n. 267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente al Cap.730 denominato "*Fondo di riserva*" l'importo di € 5.644,26 integrando le dotazioni del capitolo 105 relativo al fondo per le politiche e lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

Di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale, secondo le forme ed i tempi stabiliti nel vigente Regolamento comunale di contabilità;

Di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 267/2000;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi e palesi dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA
Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

Giunta Comunale

Consiglio Comunale

OGGETTO: Prelevamento dal fondo di riserva per l'esercizio finanziario 2017 (artt. 166 e 176, D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000,
così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

San Pietro a Maida, lì 14/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Natalino Mercuri

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

San Pietro a Maida, lì 14/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Natalino Mercuri

**Comune di San Pietro a Maida
(Provincia di Catanzaro)**

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO
F.to Dott. Pietro Putame**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data 15/12/2017, in ottemperanza all'art. 32 della Legge 69/2009 e s.m.i., per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000);
- Contestualmente, è stata comunicata con lettera n. 6314 in data 15/12/2017 ai signori capigruppo consiliari.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

Il sottoscritto inoltre

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15/12/2017

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Rosetta Cefalà**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, li 15/12/2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Rosetta Cefalà**